

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1577 del 17/03/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento denominato "PISCINA COMUNALE DI PORRETTA TERME" sito nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Piscina n. 11, Loc. Porretta Terme, richiesta dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALTO RENO TERME per l'attività di Piscina Comunale Estiva.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1645 del 17/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciassette MARZO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento denominato "PISCINA COMUNALE DI PORRETTA TERME" sito nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Piscina n. 11, Loc. Porretta Terme, richiesta dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALTO RENO TERME per l'attività di Piscina Comunale Estiva.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Alto Reno Terme in data 07/01/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/1720 del 07/01/2025 (**pratica Sinadoc 2233/2025**) da persona espressamente delegata alla rappresentanza dell'Amministrazione Comunale ALTO RENO TERME (C.F. 03500441203 / PIVA 03500441203), con sede legale in Comune di Alto Reno Terme (BO), Piazza della Libertà n. 13, Loc. Porretta Terme, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Comune di Alto Reno Terme, via Piscina n.11, Loc. Porretta Terme;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dell'attività di Piscina Comunale Estiva svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Alto Reno Terme};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2025/6929 del 15/01/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Alto Reno Terme, Hera Spa) l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/44457 del 07/03/2025);
- Parere per la matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura del Comune di Alto Reno Terme (PG/2025/44889 del 10/03/2025);

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con il provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dall'Amministrazione Comunale istante ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00 in osservanza di quanto contenuto nell'art. 15 "Autorizzazione a favore di Enti Pubblici".

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, è stato emesso e notificato direttamente all'Amministrazione Comunale istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Amministrazione Comunale ALTO RENO TERME, per l'esercizio dell'attività di Piscina Comunale Estiva svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore dell'Amministrazione Comunale ALTO RENO TERME (C.F. 03500441203 / PIVA 03500441203) nella

persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento denominato “PISCINA COMUNALE DI PORRETTA TERME” sito in Comune di Alto Reno Terme, Via Piscina n. 11, Loc. Porretta Terme, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nel allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *“Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ”* di competenza del Comune di Alto Reno Terme con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Alto Reno Terme ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'Amministrazione Comunale istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Alto Reno Terme e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;
9. DI DARE ATTO che la presente AUA, adottata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.Lgs. 159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Stabilimento “PISCINA COMUNALE DI PORRETTA TERME” – AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALTO RENO TERME

Comune di Alto Reno terme (BO), via Piscina n. 11, Loc. Porretta Terme

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all’Art. 124 del
D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003**

1. Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 nella pubblica fognatura di via Rampata (afferente al depuratore intercomunale Prati di Camminata in via del Soldato sito in Comune di Castel di Casio) classificato dal Comune di Alto Reno Terme (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di:

- *acque reflue industriali da controlavaggio dei filtri a servizio della piscina;*
- *acque reflue domestiche generate dallo svuotamento annuale della piscina;*
- *acque reflue domestiche del troppo pieno delle vasche di compenso presenti nella centrale tecnologica;*
- *acque reflue domestiche derivanti da servizi igienici, spogliatoi e area ristoro, previo trattamento in fossa biologica;*
- *acque meteoriche non contaminate di dilavamento delle coperture dell’ampliamento dell’area ristoro, previo trattamento in fossa biologica.*

Le acque reflue industriali originate dal controlavaggio dei filtri prima dell’unione con la rete delle altre acque sono preventivamente trattate mediante un idoneo impianto di trattamento e prima dell’unione transitano nel punto di verifica di conformità analitica identificato con la **sigla S1-A**.

2. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Alto Reno Terme, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 19814 del 06/03/2025, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 2772 del 07/03/2025 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/03/2025 al PG/2025/44889). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" datata 23/12/2024 (agli atti di ARPAE in data 07/01/2025 al PG/2025/1720).
 - "Planimetria delle reti fognarie" in scala 1:000 e datata 23/12/2024 (agli atti di ARPAE in data 07/01/2025 al PG/2025/1720).

Pratica Sinadoc n. 2233/2025

Documento redatto in data 14/03/2025



COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza della Libertà 13- 40046 PORRETTA TERME

Tel. 0534-521100 Fax 0534-24440

Settore EDILIZIA PIANIFICAZIONE AMBIENTE

Prot. n. 0002772/2025

Alto Reno Terme, 07/03/2025

Spett.le SUAP
sede

Oggetto: risposta a nota ARPAE del 10/01/2025 – pratica SINADOC n. 2233/2025. Parere di competenza per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 – impianto “Piscina Comunale di Porretta Terme” dell’AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALTO RENO TERME, sito in Comune di Alto Reno Terme (BO), località Porretta Terme, via Piscina n. 11.

Con riferimento alla nota in oggetto, assunta al protocollo comunale n. 498 in data 15/01/2025, visto il parere favorevole con prescrizioni di HERA S.p.A. prot. n. 19814 del 06/03/2025, assunto al protocollo comunale con n. 2751 del 07/03/2025, dato atto che il procedimento non ha rilevanza sotto il profilo urbanistico/edilizio, si esprime parere favorevole al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) riguardante lo scarico delle acque reflue provenienti dall’impianto “Piscina Comunale di Porretta Terme” in pubblica fognatura, a condizione che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nel parere dell’HERA SpA sopra richiamato e che fa parte integrante del presente parere.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
arch. Marini Elisa

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di ALTO RENO TERME
Dipartimento Riqualficazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A
40129 BOLOGNA BO
comune.altorenoterme@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 06 marzo 2025
Prot. n. 0019814/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 10/2025 Richiesta di parere Prot. 3478 del 16/01/2025;
- Rif. pratica SUAP Pratica Sinadoc. SINADOC n° 2233/2025.

▪ Ragione sociale ditta	COMUNE ALTO RENO TERME
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	PIAZZA DELLA LIBERTA', 13 - ALTO RENO TERME
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Piscina
▪ Portata massima autorizzata	2400 m3/anno
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	nessuno
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. CASTEL DI CASIO-PORRETTA-PRATI, VIA PRATI PRATI CAMINATA CASTEL DI CASIO

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto "Piscina Comunale di Porretta Terme" dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALTO RENO TERME, sito in Comune di Alto Reno Terme (BO), località Porretta Terme, via Piscina n. 11. Pratica Sinadoc. SINADOC n° 2233/2025

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale di AUA presentata dalla Sig.ra BARACCANI SIMONETTA c.f. BRCSNT84D70A558Y in qualità di procuratore dell'Ente **COMUNE DI ALTO RENO TERME** con sede in ALTO RENO TERME (BO) Piazza della Libertà, 13 e stabilimento in ALTO RENO TERME (BO), Via Piscina, 11 esercente l'attività di **PISCINA AD USO RICREATIVO STAGIONALE ESTIVA**; esaminata la documentazione facente parte dell'istanza è possibile stabilire che:

Lo stabilimento natatorio/ricreativo è attivo dagli anni 60 e con la presente istanza intende regolarizzare la presenza di scarichi industriali derivanti dal controlavaggio dei filtri.

L'impianto è ad uso ricreativo/balneare per il periodo estivo. All'interno del sito sono presenti:

- Un edificio destinato ad ingresso, punto ristoro, spogliatoi, servizi e palestra realizzato su due piani;
- la zona di balneazione, costituita da una piscina olimpionica e da una vasca piccola dedicata ai bambini;
- un locale interrato contenente la centrale tecnologica (impianti di filtrazione e i relativi circuiti di distribuzione dell'acqua della vasca);
- aree per solarium/stazionamento bagnanti e campo da beach volley

L'impianto utilizza due fonti di approvvigionamento idrico:

- Acqua superficiale del Rio Maggiore in forza della concessione di derivazione DET-AMB-2017-3679 del 13/07/2017 per massimo 2400 m3/anno e portata massima 3 l/s.
- Acqua potabile dell'acquedotto, con un consumo medio annuo di 650 m3.

Sono identificate due reti di acque di scarico

- Acque reflue domestiche "grigie" provenienti da lavabi e docce. Esse si uniscono in un pozzetto dedicato alle acque reflue nere descritte al punto successivo;
- Acque reflue domestiche "nere" ove confluiscono in successione, le acque "grigie", gli scarichi dei servizi igienici, quelli del punto ristoro, le acque meteoriche delle coperture dell'area ristoro e le acque reflue industriali derivanti dal controlavaggio dei filtri.

Tutti questi apporti costituiscono lo scarico **S1** che rappresenta uno scarico di unione di acque reflue domestiche, meteoriche ed industriali e pertanto sottoposto al rispetto dei limiti riportati in tab.3 All.5 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii colonna "scarico in pubblica fognatura"

Più nel dettaglio, l'impianto di trattamento dell'acqua delle piscine è ubicato nel locale interrato sul lato Nord – Est della vasca maggiore.

L'impianto di trattamento inizia dalle griglie di aspirazione all'interno delle vasche. L'acqua aspirata giunge ad una batteria di 4 prefiltri più 4 filtri multistrati in parallelo (una linea costituita da filtro più prefiltro sono mantenuti di riserva).

È anche presente un impianto di acidificazione e disinfezione con sostanze a base di cloro funzionanti con pompe dosatrici elettroniche.

Il controlavaggio dei filtri dura circa 10 minuti per ogni filtro. In tale fase l'acqua viene fatta scorrere controcorrente rispetto al flusso di esercizio. La frequenza di controlavaggio può variare da 4-7 giorni a una al giorno a seconda dell'affluenza del pubblico e quindi dalla contaminazione indotta dai bagnanti.

All'impianto di trattamento arrivano anche le acque dalle vasche di compenso, le quali ricevono l'acqua che tracima dal bordo sfioratore della piscina. Il troppopieno delle vasche di compenso recapita nel pozzetto posto in prossimità del Rio Maggiore.

Le acque dei controlavaggi recapitano, prima di giungere in **S1**, in un pozzetto prossimo alla centrale. Tale punto è quello di verifica della conformità analitica dello scarico industriale **S1-A**

Lo svuotamento totale dell'impianto avviene a fine stagione e ha una durata di circa 36 ore e l'ultima clorazione ha luogo circa 15 giorni prima dello scarico.

Lo scarico S1 recapita nella pubblica fognatura mista via Rampata IDSAP 1123467 e tramite essa al depuratore intercomunale di acque reflue urbane Prati di Camminata IDSAP 1014605 via del Soldato, Castel di Casio. Rete fognaria pubblica e depuratore terminale sono in gestione alla Scrivente Società.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- Accordo Stato Regioni 16/01/2003

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal controlavaggio dei filtri della piscina;
 - acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - entro 90 gg dal rilascio dell'atto fornire un aggiornamento della planimetria riportante
 - L'esatta ubicazione del pozzetto-punto di prelievo S1-A rappresentativo dello scarico dei controlavaggi dei filtri
 - L'esatta ubicazione del locale di conservazione dei reagenti: flocculante, correttore di pH, disinfettanti
- In merito a tale aspetto. Le sostanze chimiche devono essere conservate in locale idoneo e provviste di adeguato bacino di contenimento che eviti in qualsiasi caso il loro recapito in fognatura. È necessario tenere separate le sostanze acide da quelle basiche.
- Si richiede la scheda di sicurezza delle sostanze utilizzate nella versione più recente e in lingua italiana. Le stesse devono essere presenti all'interno del locale ove le stesse sono manipolate;
 - Assicurarsi della corretta funzionalità dei sistemi di dosaggio dei reagenti e che, durante il controlavaggio, ci sia un sistema di interbloccaggio che ne impedisca il sifonamento verso gli scarichi
 - non smaltire/lavare i contenitori vuoti dei reagenti e far terminare il lavaggio in fognatura. Smaltire tali residui come rifiuto liquido.
 - tenere aggiornato un registro di impianto così come indicato nell'accordo Stato Regioni del 16/01/2003.
 - Utili indicazioni gestionali sono riportate nella norma UNI 10637:2024 in particolare può essere utile disporre di sostanze in grado di abbattere carichi eccessivi di cloro attivo (es. tiosolfato, solfiti, bisolfiti). Tale indicazione non ha nessun carattere prescrittivo. Valuti il gestore l'opportunità di tali scelte anche sentendo fornitori specializzati in servizi di gestione di impianti simili. E' sempre fatto salvo un principio di precauzione nella valutazione sull'utilizzo di ulteriori sostanze chimiche.

nella necessità di effettuare lo scarico completo delle vasche nella pubblica fognatura occorre: dare una comunicazione, con preavviso di almeno 72 ore al seguente indirizzo;

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

-lo scarico di tali acque dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne e con portata costante;

-le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di eventi meteorici intensi (pioggia, neve);

-Le acque provenienti dall'eventuale svuotamento delle vasche dovranno essere destinate in via prioritaria verso corpi idrici superficiali, previo opportuno trattamento, o in rete fognaria nel rispetto dei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito

- 2) **le acque reflue industriali dovranno rispettare nel punto S1-A i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le indicazioni del costruttore/fornitore/manutentore quale che sia la frequenza maggiore;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 14) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**

La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- 15) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31/12/2025.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.

16) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.